



**Rapporto di maggioranza della Commissione della Gestione inerente la Mozione elaborata “Per una SES rivolta ai consumatori” di Francesco Albi e cofirmatari del gruppo Sinistra Unita di data 26 settembre 2024**

Locarno, 25 agosto 2025

Signora Presidente,  
care colleghe,  
stimati colleghi,

la vostra Commissione ha valutato attentamente la mozione del collega Francesco Albi.

Essa ha preso visione del preavviso positivo del Municipio, giusta l'art. 67 cpv. 2 LOC, sulla ricevibilità, di data 12 dicembre 2024.

Essa ha preso altresì atto del preavviso preliminare negativo del Municipio, giusta l'art. 67 cpv. 2 LOC, nel merito della mozione, di data 13 marzo 2025.

La Commissione della Gestione ha analizzato e discusso la mozione in oggetto. In data 05 maggio 2025, la Commissione ha audizionato il mozionante, Consigliere comunale Francesco Albi (gruppo SU), il quale ha presentato in modo esaustivo i contenuti e gli obiettivi dell'atto consigliare in questione.

È d'uopo prima di tutto puntualizzare quanto segue:

- la SES è una società anonima interamente controllata dai Comuni e dal Cantone, quest'ultimo per il tramite dell'AET;
- le relative tariffe, in questi ultimi anni, sono lievitate in modo esorbitante e attualmente rappresentano, in paragone con realtà simili, le più elevate della Confederazione;
- nel 2024 ha esposto un utile netto di CHF 21.6 milioni, contro un utile netto di CHF 21.3 milioni nel 2023 e di CHF 17.9 milioni nel 2022;
- le riserve da utili assommano ad oltre 299 milioni di CHF nel 2024 e ad oltre 280 milioni di CHF nel 2023;
- l'assemblea per l'anno 2024 ha deciso il versamento del dividendo di CHF 1.95 / azione, per un totale di 2.1 milioni.

Un aspetto da tenere presente è che la Città di Locarno detiene il 18.578% del pacchetto azionario SES, ovvero la fetta più grande di azioni in mano ai Comuni azionisti, e a tutt'oggi essa non si è posta il problema dei forti aumenti della bolletta che ha colpito le famiglie e gli anziani che abitano in edifici riscaldati elettricamente a causa, da una parte, di inverni freddi e dall'altra, di adeguamenti tariffali che la SES ha operato negli ultimi anni. In realtà, in seno

all'assemblea degli azionisti e a fronte di utili straordinari, la Città di Locarno ha sostenuto ed ottenuto più volte il versamento di un dividendo straordinario.

Vi è da chiedersi se questa politica, perpetuata dal nostro Municipio nel corso degli ultimi anni, sia quella giusta: da un lato la SES chiude i bilanci annuali con forti utili che, al netto delle riserve e degli investimenti, vengono redistribuiti sotto forma di dividendo ordinario e straordinario. Dall'altro, incrementi di tariffe che si stanno dimostrando sempre meno giustificati e che toccano non solo i privati cittadini, ma anche le attività commerciali e i piccoli e medi artigiani. Sarebbe opportuno vista la situazione, anziché incassare dividendi straordinari, rivedere al ribasso le tariffe che, ribadiamo, sono tra le più alte della Svizzera e del Cantone.

Il reddito dei ticinesi, nondimeno, è tra i più bassi della Svizzera. Parimenti siamo degli ottimi produttori di energia idroelettrica a buon mercato, eppure siamo soggetti a tariffe elevate.

Inoltre, è buona cosa tenere presente come questa argomentazione, di recente, sia stata esaminata all'interno di codesto Legislativo in svariate circostanze e con il coadiuvo di tutti i relativi gruppi politici, nella fattispecie sotto la forma di numerosi atti, citati nella mozione in parola. Sintomo che il tema è sentito in maniera trasversale.

Evidenziamo che gli autori della mozione sono consci che il compito principe della SES sia quello di gestore di rete di distribuzione e non di azienda produttrice, ciò che limita assai il margine di manovra. Sono altrettanto consapevoli che trattasi di una Società Anonima (SA) con tutto ciò che questa forma giuridica implica. Tuttavia, alla luce di quanto esposto precedentemente, questi fattori non l'assolvono da intraprendere una politica aziendale meno incentrata sul lucro e più orientata al servizio pubblico.

Pertanto, il presente atto consigliare ha per obiettivo la condotta intrapresa dal CdA della SES e dai comuni azionisti riuniti in assemblea, secondo cui, oltre a conservare un compenso minimo basato sul capitale azionario – 3% annuo come stabilito dal patto parasociale - si preferisca, a confronto di utili rilevanti, il regolare pagamento di un dividendo straordinario anziché la riduzione delle tariffe. Il modus operandi dei Comuni azionisti, secondo cui i medesimi delibereranno in che maniera investire al meglio il dividendo, è a nostro avviso lesivo del principio di causalità, il quale regola il nesso fra il fornitore di servizi e il consumatore finale. Per di più, la Città, non dovrebbe sfruttare le società partecipate per riscuotere un "tesoretto" da usufruire ad libitum. La redistribuzione della ricchezza si deve operare tramite l'imposizione fiscale, poiché essa è regolata sul principio costituzionale dell'imposizione secondo la capacità economica (art. 127 Cost. Fed.).

Visto e considerato che le numerose interrogazioni, istanze, domande ed inviti indirizzati al Municipio, hanno dato origine sempre e in ogni caso a risposte negative, si chiede di ritoccare l'art. 115 c del Regolamento Comunale della Città di Locarno, che determina rappresentanti e supplenti del Comune in soggetti esterni.



Per questi motivi, dopo un attento esame, la Commissione della Gestione vi invita a voler risolvere:

1. La mozione è accolta.

2. Il Regolamento Comunale della Città di Locarno del 17 novembre 1990 è modificato come segue:

**Art. 115 c Rappresentanti e supplenti del comune in soggetti esterni**

cpv 1 (invariato)

cpv 2 (invariato)

cpv 3 (invariato)

cpv 4 (invariato)

cpv 5 (invariato)

cpv 6 (nuovo) Il rappresentante del comune nei soggetti esterni deve adoperarsi in seno a tali consessi per promuovere una politica volta a favorire i consumatori e le consumatrici. In caso di utile aziendale straordinario egli deve preferire il reinvestimento volto al contenimento delle tariffe anziché la distribuzione di un dividendo.

cpv 6 (modifica) cpv. 6 diventa cpv. 7 (dispositivo invariato)

**Per la Commissione della Gestione**

I Commissari

\_\_\_\_\_  
Francesco Albi

\_\_\_\_\_  
Barbara Angelini Piva

\_\_\_\_\_  
Simone Beltrame, relatore

\_\_\_\_\_  
Ariele De Stephanis

\_\_\_\_\_  
Frano Dragun

\_\_\_\_\_  
Gionata Genazzi



Città  
di Locarno

---

Kevin Pidò